

## Staino



## Terapia

Francesco Piccolo

## Foto di gruppo

Quei venti potenti schierati in due file nella foto di rito, mi fanno paura. Ma non per la loro grandezza. Tutt'altro: per la loro fragilità. Guardo la foto e non vedo i capi di governo dei paesi più potenti, o almeno non solo, vedo uomini e donne, esseri umani caduchi e vestiti come a un matrimonio; e come nei pranzi di matrimonio, vogliono essere simpatici a tutti i costi.

Li immagino che si sono guardati allo specchio e si sono pettinati, prima di uscire; e non riesco a non pensare che è il loro essere costituiti da fragilità emotiva che si mescola al loro ruolo di potenti nella discussione su come salvare il pianeta. Allora mi prende la paura: mi piazco davanti alla tv per tutto il tempo del G20, o G8 o Gquant'altro, e li scruto, li controllo, studio i gesti o gli sguardi;

voglio essere sicuro che sia tutto a posto. Temo che uno sia nervoso per problemi familiari, un altro ha un'allergia ed è diventato insofferente alle chiacchiere; a uno sta antipatico un altro e quindi gli risponde male; il letto era scomodo e non si riusciva a chiudere occhio, il cibo non è buono, un seduttore ha guardato troppo a lungo la moglie di un premier e quello si è indispettito e non ha più voglia di essere conciliante, un altro è alla fine del suo mandato e vuole lasciarsi andare.

È la foto di gruppo che mi dà più pensiero. È come se in quei pochi minuti in cui devono prendere posto e in quel sorriso finto da parenti della sposa nel momento dello scatto, venissero fuori le persone per quello che sono. ♦

GAIA SIMONETTI

italia@unita.it

## 5 risposte da Fulvio Esposito

Rettore dell'Università di Camerino



### 1. ■ L'errore della Gelmini

Il ministero ci ha indicato come una delle Università in rosso. Non è vero. Siamo virtuosi e oculati. Tanto che applichiamo una contabilità economica-patrimoniale che permette di prevedere il bilancio futuro. Altro che finanza creativa.

### 2. ■ Il risalto sui media

I dati forniti dai funzionari del ministero sono stati ripresi da Bruno Vespa su "Panorama". Additati come altre università sul lastrico. Ma nessuno ci ha chiesto scusa, nonostante il danno di immagine.

### 3. ■ Il presunto buco

La contabilità economica-patrimoniale dice che il prossimo anno, in base all'andamento delle spese, potremmo essere sotto di 117mila euro. Una cifra ipotetica ma contenuta, rispetto ai buchi veri. Questo però significa che dovremo tagliare alcuni servizi offerti ai nostri 10mila studenti.

### 4. ■ Piccola università

Contiamo solo sulle nostre forze, perché siamo una piccola impresa. Politicamente incide. Chi se la prenderebbe con un gigante come, ad esempio La Sapienza, qualunque fosse il risultato di gestione?

### 5. ■ Gli stranieri

Abbiamo l'8% di studenti esteri. E siamo anche il quinto ateneo che ha ricevuto finanziamenti per progetti di interesse nazionale.

TRA I VERI CAPITANI EMILIO LUSSU È STATO IL PIÙ GRANDE. NARRATORE SEMPLICE COME UN CLASSICO ANTICO, MA PER ME CAPITANO. E BASTA.

MARIO RIGONI STERN

Le chiavi  
del tempo

Classici di ieri e di oggi per capire  
il mondo in cui viviamo

In edicola  
in occasione del 90° anniversario  
della fine della prima guerra mondiale  
a soli 6,90 € in più rispetto  
al prezzo del quotidiano.



EMILIO LUSSU

con l'introduzione  
di Mario Rigoni Stern

UN ANNO  
SULL'ALTIPIANO